



Devo lavorare in Italia e ho bisogno del codice fiscale: cosa devo fare?

Il codice fiscale (Cf) è il codice identificativo rilasciato dall'Agenzia delle entrate a tutte le persone fisiche e ai soggetti diversi dalle persone fisiche, anche non residenti, per poter intrattenere rapporti con gli enti e le amministrazioni pubbliche. Esso è associato alla Tessera sanitaria solo per i soggetti che hanno diritto a ricevere assistenza sanitaria nel nostro Paese tramite il Servizio sanitario nazionale. Il Cf può essere richiesto agli sportelli dell'Agenzia delle entrate, compilando un apposito modulo (modello AA4/8), oggi disponibile in italiano, inglese, francese, spagnolo, tedesco e sloveno, in cui vanno indicati le generalità e il domicilio fiscale, dove verrà recapitato il tesserino. Il modulo può essere presentato direttamente dall'interessato o da un soggetto delegato, munito di documento di riconoscimento. Per i minori, la richiesta viene presentata dal genitore. I cittadini italiani e comunitari devono esibire, oltre al modulo compilato, anche un loro documento di riconoscimento in corso di validità, rilasciato dalle competenti autorità italiane o di altri Paesi membri dell'Ue. Gli stranieri provenienti da Paesi extra Ue, invece, devono esibire uno dei seguenti documenti: 1) passaporto valido, con relativo visto (se prescritto), o altro documento riconosciuto dalle autorità italiane; 2) attestazione di

identità rilasciata dalla rappresentanza diplomatica o consolare in Italia del Paese di appartenenza (con relativa foto dell'interessato); 3) permesso di soggiorno valido; 4) carta d'identità rilasciata dal Comune (italiano) di residenza. Non è necessario esibire tale documentazione qualora la richiesta del Cf per la persona fisica non residente non sia associata a una sua permanenza o ingresso nel nostro Paese (esempio, amministratore di società per adempimenti richiesti in Italia). Il rilascio dell'attestato di attribuzione del Cf è immediato. L'attestato può essere utilizzato anche in sostituzione del tesserino nelle more della sua consegna presso il domicilio indicato. La procedura è interamente gratuita (non sono previste marche da bollo). I cittadini extracomunitari in ingresso nel territorio dello Stato possono ottenere il Cf anche tramite gli uffici delle prefetture e delle questure secondo le seguenti modalità: ai cittadini extracomunitari che presentano domanda di ingresso in Italia, a seguito di procedura di ricongiungimento familiare o a seguito di ingresso per lavoro subordinato, viene assegnato il Cf al momento della loro registrazione presso gli Sportelli unici per l'immigrazione (Suisp); ai cittadini extracomunitari gli uffici delle questure assegnano il Cf al momento della richiesta o del rinnovo del permesso di soggiorno.

A cura della commissione studi 'Rapporti con l'Agenzia delle entrate' dell'ODCEC di Bologna